

Roma 10 Giugno 2014

Carissimi iscritti all'*Unione di Preghiera per le vocazioni*,

Il mese di giugno raccoglie quest'anno le feste conclusive del tempo pasquale e avvia il tempo ordinario. Il nostro impegno a pregare per le vocazioni e a diffondere lo spirito di questa preghiera non può rallentare. Gesù non si stanca di ripeterci: "La messe è abbondante, ma gli operai sono pochi. Pregate il Signore della messe perché mandi operai nella sua messe". Noi obbedienti a questo comando continueremo ad essere obbedienti e fedeli.

La parola *messe*, che apre e chiude il Comando di Gesù di Pregare per le Vocazioni, raccoglie tutti i passi del cammino di salvezza offerto da Dio all'umanità e ad ogni singolo uomo. La messe è il popolo dei chiamati all'esistenza; è il gregge affidato al buon Pastore perché lo raccolga nei pascoli eterni; è il campo in cui il Padre ha seminato il seme della sua Parola e il nemico della zizzania.

Nella nostra contemplazione vediamo come l'umanità è davvero la messe abbondante, che Dio solo può elargire. Nel nostro cuore sorge prima lo stupore e poi la gratitudine per un amore che sempre ci previene. Ma ci accorgiamo anche che essa, segnata da profonde debolezza e fragilità, rischia continuamente di essere sbranata dai tanti lupi che circolano per le nostre strade di terra, di mare, di cieli e di internet. Così facciamo nostra la compassione del Cuore di Gesù per questo pericolo imminente. Sentiamo il bisogno di "buoni operai": di chi conforti, guarisca, custodisca con il servizio della Parola e dei Sacramenti e della Carità. Dio nella sua libertà d'amore ha scelto di salvare l'umanità in Cristo per mezzo di coloro che lui chiama ad essere buoni operai.

In questa luce la preghiera per le Vocazioni racchiude in sé una dimensione universale, essa non potrà mai essere particolaristica perché in essa dovranno sempre risuonare tutte le situazioni di abbandono e di smarrimento del mondo intero senza limiti o confini. Il nostro pregare è adorazione ed insieme libera adesione al grande progetto di amore e salvezza di Dio.

Sant'Annibale Maria, apostolo della preghiera per le vocazioni, ha offerto anche un itinerario spirituale per imparare a pregare da "*obbedienti al comando di Gesù*":

*«Penetrare nel Costato santissimo di Gesù, vivere dentro quel divin Cuore, sentirvi l'amore, sposarne tutti gli interessi, compatirne tutte le pene, parteciparne il sacrificio, consolare quel divino Cuore con la propria santificazione e con acquistargli anime, specialmente con l'ubbidire a quel Divino Comando uscito dal divino zelo del Cuore di Gesù, quando disse: - La messe è molta, ma gli operai sono pochi, pregate dunque il Padrone della messe che mandi operai nella sua messe. - Tutto ciò faranno con gli esercizi di Marta e di Maria, cioè della vita interiore e della vita attiva».*

Un fraterno abbraccio a tutti voi in Cristo Gesù.

*P. Silvano Pinato, RCI*

NB. Per aggiornare e ampliare la nostra ***Unione di Preghiera per le Vocazioni***, vi sarò grato se vorrete farla conoscere anche ad altri che desiderano associarsi a questo "grido di preghiera" perché il Signore della messe mandi santi "operai" nel suo campo che è il mondo, che è la Chiesa.

La nostra e-mail è [unionepreghieravocazioni@gmail.com](mailto:unionepreghieravocazioni@gmail.com) .